

PISCINE, FIN ABRUZZO: "SITUAZIONE QUASI DRAMMATICA"

22 Maggio 2022



PESCARA - "La situazione post emergenza sanitaria per quel che concerne gli impianti natatori e le piscine nella nostra regione è quasi drammatica. Dopo due anni di pandemia, è arrivata la guerra, ma soprattutto il caro bollette. I contributi promessi non sono arrivati se non in minima parte, con i gestori delle piscine che hanno dovuto fare dei veri e propri salti mortali e sostenere dei costi enormi per non far andare in malora gli impianti e mantenere il bene pubblico. Quando chiude una piscina c'è un danno sportivo, ma anche un danno sociale enorme perché spesso questi impianti raccolgono attorno a loro una intera comunità".

Così all'Ansa il presidente della Fin Abruzzo Cristiano Carpentè che a pochi giorni dall'inizio dell'estate fa il punto della situazione relativamente agli impianti presenti in Abruzzo.

"I gestori che sono spesso società e Asd alle loro spalle - sottolinea - ci hanno rimesso moltissimo per tenere gli impianti aperti anche quando nel periodo pandemico potevano fare attività gli atleti di interesse nazionale. Piscine aperte, impianti mantenuti ed entrate inesistenti. E tutto questo senza un concreto sostentamento al settore. Poi il caro bollette è stato devastante con spese quadruplicate. Ora abbiamo ottenuto un contributo dal Governo che deve però ancora arrivare. Con la Regione Abruzzo stiamo portando avanti un discorso che mi auguro porti a dei risultati, ma la situazione in generale è difficile".

In Abruzzo un terzo delle piscine presenti, dopo la pandemia, è rimasto chiuso.

"Gli impianti maggiori - prosegue Carpentè - sono aperti e le attività federali e ludiche si stanno svolgendo. Tra l'altro voglio a tal proposito da presidente della Fin ringraziare società ed atleti che hanno ottenuto nonostante tutto, ottimi risultati visto che abbiamo avuto atleti in nazionale giovanili di nuoto pallanuoto e sincronizzato, ottenuto delle medaglie a livello italiano e la settimana scorsa ospitato a Roseto degli Abruzzi la nazionale italiana salvamento nel ritiro pre mondiale. Per la nostra regione è stato un grande risultato".